



UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI MODENA E REGGIO EMILIA

Esercizio 2014

Decreto n. 062

tp/l.240.10incentivounatantum/D.R.emanazRegol.doc

IL RETTORE

VISTA la Legge 9.05.1989 n. 168 e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. 11.07.1980 n. 382;
VISTO lo Statuto di questo Ateneo;
VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 recante "Norme ed in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema Universitario" ed in particolare l'art. 29, comma 19;
VISTO il D.R. n. 0149 del 20.12.2013 con cui è stato emanato il "Regolamento per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per l'anno 2011 previsto dall'art. 29, comma 19, della L. 240/2010";
VISTO il D.I. 26 luglio 2013 n. 665 con cui sono stati definiti i criteri e le modalità per l'attuazione dell'art. 29, comma 19, della L. 240/2010 con riferimento alla ripartizione delle risorse autorizzate per l'anno 2012 e 2013 ed alla selezione dei destinatari dell'intervento secondo criteri di merito scientifico e accademico;
VISTA la nota ministeriale, acquisita con prot. 1224 del 23.01.2014, relativa alla ripartizione dello stanziamento tra i diversi Atenei;
VISTA la delibera con cui il Senato Accademico, nella seduta del 25.03.2014, ha approvato il testo di Regolamento finalizzato all'attribuzione dell'incentivo una tantum relativo all'anno 2013;
VISTATA la delibera con cui il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 10.04.2014, ha dato parere favorevole al suddetto testo regolamentare;
RITENUTO necessario provvedere in merito

DECRETA

Regolamento per l'attribuzione dell'incentivo una tantum per l'anno 2013 previsto dall'art. 29, comma 19, della L. 240/2010

ARTICOLO 1 - Criteri e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina la procedura per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum* ai Professori e Ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, distinti per ruolo e per fascia, sulla base delle risorse disponibili per l'anno 2013 secondo criteri di merito accademico e scientifico, così come previsto

dall'art. 29 comma 19 della L. 240/2010 e dal Decreto Interministeriale del 26 Luglio 2013, n.665.

2. Possono partecipare alle procedure per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum* i Professori e i Ricercatori a tempo indeterminato che nell'anno 2013 avrebbero maturato la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli articoli 36 e 38 del D.P.R. 382/1980, in assenza delle disposizioni di cui all'articolo 9 comma 21 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

3. Ai sensi della citata normativa l'incentivo è riconosciuto a non più del 60% dei soggetti rispondenti ai criteri dell'art. 1 comma 2, attraverso le graduatorie determinate secondo le procedure di cui al successivo art. 4 commi 2 e seguenti, entro il limite delle risorse specificate nel bando e calcolate come previsto nel successivo comma 4.

4. Le risorse sono ripartite per ruolo e fascia secondo il seguente calcolo pesato. Si attribuisce un coefficiente moltiplicativo ai soggetti ammissibili di ogni ruolo e fascia. I coefficienti sono: 1 per Professori Ordinari, 1,4 per i Professori Associati e 2 per i Ricercatori.

Le risorse sono ripartite per ogni ruolo e fascia in proporzione alla consistenza numerica pesata .

Qualora le risorse risultassero ripartite al di fuori dei limiti previsti dall'art. 1 comma 4 del Decreto Interministeriale 21 Luglio 2011, n.814, il risultato del calcolo sarà approssimato sino a ricondurlo entro i limiti minimi di legge.

5. L'elenco provvisorio dei Soggetti ammissibili alle procedure per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum* è pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Di tale pubblicazione è data informazione a tutti i Professori e Ricercatori in servizio presso l'Ateneo. I Soggetti esclusi dall'elenco possono presentare reclamo al Rettore entro 10 giorni dalla pubblicazione. Il Rettore decide sul reclamo nei successivi 10 giorni. Dopo 20 giorni dalla pubblicazione dell'elenco provvisorio viene pubblicato l'elenco definitivo dei Soggetti ammissibili di cui è data informazione a tutti i Professori e Ricercatori in servizio presso l'Ateneo.

6. Il procedimento si attiva con l'emissione di tre bandi di selezione da parte dell'Amministrazione Centrale rispettivamente uno per la prima fascia Docente, uno per la seconda fascia Docente e uno per il ruolo dei Ricercatori a tempo indeterminato, a seguito del quale i Soggetti ammissibili alle procedure possono presentare domanda di partecipazione.

ARTICOLO 2 – Domanda di partecipazione

1. I Soggetti ammissibili che intendono concorrere all'attribuzione dell'incentivo *una tantum* devono presentare apposita domanda secondo quanto previsto dalle procedure di selezione indette con decreto rettorale ai sensi del presente regolamento.

La domanda deve contenere le seguenti informazioni:

1) una relazione sulle attività didattiche e scientifiche svolte nel triennio 1.01.2010 - 31.12.2012.

2) l'elenco dei lavori pubblicati, riportante:

- gli articoli su rivista pubblicati nel triennio considerato, specificando il ranking in quartili della rivista, acquisibili dalla banca dati "Web of Science", per i settori bibliometrici e la classificazione dei GEV ANVUR per i settori non bibliometrici;
- pubblicazioni in atti di convegni internazionali, nazionali purché dotati di ISBN o ISSN;
- capitoli di libro, monografie, edizioni critiche e/o commentate purché dotate di ISBN o ISSN.

In ogni caso, per l'individuazione delle pubblicazioni da riportare ed il relativo ranking si fa riferimento per ciascun ambito disciplinare (SSD) alle tipologie riconosciute dall'ANVUR ai fini della VQR 2004-2010.

3) l'elenco delle attività didattiche specificate nel successivo art. 4, comma 5;

4) l'elenco degli incarichi gestionali e organizzativi ricoperti, specificati nel successivo art. 4, comma 7;

5) la dichiarazione di essere stato presente ad almeno il 40% delle sedute dei Consigli di Dipartimento e, limitatamente ai Professori ordinari e associati, dei Consigli di Facoltà che si sono svolti nel triennio di riferimento.

2. L'Amministrazione, anche su richiesta delle commissioni di valutazione di cui al successivo articolo 3, potrà effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, controlli a campione sul contenuto delle dichiarazioni presentate dai candidati ai fini della partecipazione alla presente procedura.

ARTICOLO 3– Commissioni di valutazione

1. Ai fini della valutazione sono costituite tre commissioni, una per ogni ruolo e fascia, così composte:

a) per le valutazioni del ruolo di Professore, fascia dei Professori ordinari, da 3 Professori ordinari a tempo pieno (uno per Macroarea CUN);

b) per le valutazioni del ruolo di Professore, fascia dei Professori associati, da 3 Professori associati a tempo pieno (uno per Macroarea CUN);

c) per le valutazioni del ruolo dei Ricercatori a tempo indeterminato, da 3 Ricercatori a tempo indeterminato e a tempo pieno (uno per Macroarea CUN).

Le commissioni operano validamente se è presente la totalità dei tre componenti.

2. Ai fini di un corretto ed omogeneo svolgimento dei lavori, le tre commissioni saranno coordinate da una figura, unica, di raccordo, denominata “Coordinatore”, con funzioni di armonizzazione e verifica del procedere dei lavori delle commissioni. Il Coordinatore è nominato dal Senato Accademico tra i membri del Presidio di Qualità dell’Ateneo.

3. Non possono ricoprire il ruolo di Coordinatore, né far parte delle tre commissioni coloro che rientrano nell’elenco degli ammissibili alla selezione ai sensi dell’articolo 1, comma 3, del presente regolamento.

4. I componenti delle tre commissioni ed il Coordinatore sono nominati con decreto rettorale tra i Professori e i Ricercatori a tempo indeterminato in servizio a tempo pieno presso l’Università di Modena e Reggio Emilia su proposta dei Rappresentanti in Senato Accademico di ruolo/fascia e dietro approvazione del Senato Accademico. Il Rettore, sempre su proposta del Senato Accademico, può sostituire i membri delle commissioni e il Coordinatore in caso di dimissioni, di impossibilità sopravvenuta o di prolungata mancata partecipazione ai lavori.

5. Le commissioni devono concludere i propri lavori entro 90 giorni dalla nomina, prorogabili per una sola volta con decreto rettorale per ulteriori 30 giorni su richiesta del Coordinatore.

ARTICOLO 4 –Procedimento valutativo

1. Le commissioni devono valutare le attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio di riferimento.

2. Nella prima fase del procedimento di valutazione le commissioni verificano il possesso, da parte di coloro che hanno presentato domanda, dei seguenti requisiti minimi in ambito didattico, di ricerca e gestionale:

a) con riferimento alle attività didattiche, solo per i Professori ordinari e associati, aver svolto nel triennio di riferimento un corso curriculare per ciascun anno;

b) con riferimento alle attività di ricerca, di aver pubblicato almeno 3 lavori nel triennio di riferimento. Per pubblicazioni si fa riferimento a quanto indicato all'art. 2 comma 1 punto 2);

c) con riferimento alle attività gestionali, essere stato presente ad almeno il 40% delle sedute dei Consigli di Dipartimento e, limitatamente ai Professori ordinari e associati, di Facoltà che si sono svolti nel triennio di riferimento.

Qualora il numero dei candidati aventi i requisiti minimi entro uno o più ruoli e fascia fosse minore od uguale al 60% degli ammissibili al beneficio, la procedura si intenderà conclusa per quel ruolo o fascia con questa prima fase.

3. Ai fini della valutazione di cui al comma precedente i requisiti minimi saranno proporzionalmente rideterminati in presenza di periodi di congedo, aspettativa dal servizio, trasferimenti o altre cause previste dall'ordinamento. Ai medesimi fini le commissioni terranno conto delle esenzioni dalle attività didattiche previste dall'ordinamento.

4. I Professori e I Ricercatori che sono in possesso dei requisiti minimi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 2 sono ammessi alla seconda fase della procedura per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum*.

Per compiere tale seconda fase le commissioni dispongono di 100 punti complessivi così ripartiti:

a) per i Professori ordinari, 35 punti alle attività didattiche, 35 punti alle attività di ricerca, 30 punti alle attività organizzative e gestionali;

b) per i Professori associati, 35 punti alle attività didattiche, 45 punti alle attività di ricerca, 20 punti alle attività organizzative e gestionali;

c) per i Ricercatori, 25 punti alle attività didattiche, 65 punti alle attività di ricerca, 10 punti alle attività organizzative e gestionali;

5. Ai fini della valutazione dell'attività didattica del triennio, le commissioni devono tener conto dei seguenti indicatori differenziati per ruolo:

Per i Professori:

a) numero degli studenti assistiti in qualità di relatore nella redazione della tesi di laurea, laurea magistrale e dottorato, a cui può essere assegnato fino al 30% del punteggio attribuibile per l'attività didattica;

b) numero di ore di didattica frontale non retribuita nei corsi di studio dell'Ateneo (laurea, laurea magistrale, scuole di specializzazione, master, dottorato di ricerca) svolta nel triennio come risultante dai registri delle lezioni o documentabile per autocertificazione e sottoscritta dal coordinatore dei corsi suddetti, a cui può essere assegnato fino al 60% del punteggio attribuibile per l'attività didattica;

c) ulteriori attività didattiche non retribuite indicate nella relazione di cui all'articolo 2 comma 1, a cui può essere assegnato fino al 10% del punteggio attribuibile per l'attività didattica.

Per i Ricercatori a tempo indeterminato:

d) numero degli studenti assistiti in qualità di relatore o correlatore nella redazione della tesi di laurea, laurea magistrale e dottorato, a cui può essere assegnato fino al 60% del punteggio attribuibile per l'attività didattica;

e) ulteriori attività didattiche non retribuite indicate nella relazione di cui all'articolo 2 comma 1, a cui può essere assegnato fino al 40% del punteggio attribuibile per l'attività didattica. Per il ruolo dei Ricercatori a tempo indeterminato, non potrà essere tenuta in considerazione l'attività didattica frontale svolta nell'anno accademico 2010/2011.

6. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca del triennio, le commissioni devono tener conto dei seguenti indicatori elencati in ordine di importanza e differenziati per ruolo e fascia:

a) Per i Professori ordinari:

60% del punteggio attribuibile per l'attività di ricerca, sarà assegnato per aver ricoperto nel periodo di riferimento il ruolo di:

Coordinatore di unità Progetti Europei (solo nel caso che non sia stato attribuito un incentivo sullo stesso progetto sulla base del Regolamento sull'integrazione reddituale del personale docente e ricercatore a valere sui fondi competitivi per la ricerca emanato dal Senato Accademico in data 08/08/12)

Coordinatore PRIN nazionale

Coordinatore PRIN locale

Coordinatore di progetti su bandi competitivi (es: Enti locali, Telethon, Fondazioni etc...)

Presidenza Società Scientifiche Internazionali

Organizzatore di Scuole, Convegni Internazionali

Editor-in-chief di riviste internazionali (lingua inglese)

Trasferimento tecnologico / Spin off

Membro di comitato scientifico di Convegni Internazionali

Presidenza di Società Scientifiche Nazionali

Organizzatore di Scuole, Convegni Nazionali

Editor-in-chief di riviste nazionali (lingua italiana)

Membro di comitato scientifico di Convegni nazionali

Responsabile scientifico di contratti di ricerca e convenzioni con enti e privati solo nel caso che il responsabile non abbia proceduto alla ripartizione di utili in suo favore

Altri ruoli organizzativi all'interno della comunità nazionale/ internazionale scientifica di riferimento

Il restante 40% è attribuito sulle base della qualità e quantità della produzione scientifica di cui all'art. 2, comma 2 documentata al momento della domanda, Relativamente agli articoli su riviste la valutazione delle pubblicazioni va riferita al *ranking* in quartili della rivista, acquisibili dalla banca dati "Web of Science", per i settori bibliometrici e alla classificazione dei GEV ANVUR per i settori non bibliometrici;

b) Per i Professori associati:

40% del punteggio attribuibile per l'attività di ricerca, sarà assegnato per aver ricoperto nel periodo di riferimento il ruolo di:

Coordinatore di unità Progetti Europei (solo nel caso che non sia stato attribuito un incentivo sullo stesso progetto sulla base del Regolamento sull'integrazione reddituale del personale docente e ricercatore a valere sui fondi competitivi per la ricerca emanato dal Senato Accademico in data 08/08/12)

Coordinatore PRIN nazionale
Coordinatore PRIN locale
Coordinatore di progetti su bandi competitivi (es: Enti locali, Telethon, Fondazioni etc...)
Presidenza Società Scientifiche Internazionali
Organizzatore di Scuole, Convegni Internazionali
Editor-in-chief di riviste internazionali (lingua inglese)
Trasferimento tecnologico / Spin off
Membro di comitato scientifico di Convegni Internazionali
Presidenza di Società Scientifiche Nazionali
Organizzatore di Scuole, Convegni Nazionali
Editor-in-chief di riviste nazionali (lingua italiana)
Membro di comitato scientifico di Convegni nazionali
Responsabile scientifico di contratti di ricerca e convenzioni con enti e privati solo nel caso che il responsabile non abbia proceduto alla ripartizione di utili in suo favore
Altri ruoli organizzativi all'interno della comunità nazionale/ internazionale scientifica di riferimento

Il restante 60% è attribuito sulle base della qualità e quantità della produzione scientifica di cui all'art. 2, comma 2 documentata al momento della domanda. Relativamente agli articoli su riviste la valutazione delle pubblicazioni va riferita al ranking in quartili della rivista, acquisibili dalla banca dati "Web of Science", per i settori bibliometrici e alla classificazione dei GEV ANVUR per i settori non bibliometrici;

c) Per i Ricercatori a tempo indeterminato:

25% del punteggio attribuibile per l'attività di ricerca, sarà assegnato per aver ricoperto nel periodo di riferimento il ruolo di:

Coordinatore di unità Progetti Europei

Responsabile locale Progetti Europei

Partecipante a Progetti Europei

Coordinatore FIRB/PRIN nazionale

Coordinatore di unità locale FIRB/PRIN

Coordinatore di progetti su bandi competitivi (es: Enti locali, Telethon, Fondazioni etc...)

Trasferimento tecnologico / Spin off

Partecipante a progetti FIRB/PRIN

Partecipante di progetti su bandi competitivi (es: Enti locali, Telethon, Fondazioni etc...)

Presidenza Società Scientifiche Internazionali

Membro di comitato scientifico di Convegni Internazionali
Organizzatore di Scuole, Convegni Internazionali
Editor-in-chief di riviste internazionali (lingua inglese)
Membro dell'*Editorial Board* di riviste e collane internazionali
Presidenza di Società Scientifiche Nazionali
Organizzatore di Scuole, Convegni Nazionali
Editor-in-chief di riviste e collane nazionali
Membro dell'*Editorial Board* di riviste e collane nazionali
Membro di comitato scientifico di Convegni nazionali
Responsabile scientifico di contratti di ricerca e convenzioni con enti e privati solo nel caso che il responsabile non abbia proceduto alla ripartizione di utili in suo favore
Altri ruoli organizzativi all'interno della comunità nazionale/ internazionale scientifica di riferimento

Il restante 75% è attribuito sulle base della qualità e quantità della produzione scientifica di cui all'art. 2, comma 2 documentata al momento della domanda. Relativamente agli articoli su riviste la valutazione delle pubblicazioni va riferita al ranking in quartili della rivista, acquisibili dalla banca dati "Web of Science", per i settori bibliometrici e alla classificazione dei GEV ANVUR per i settori non bibliometrici;

7. Ai fini della valutazione delle attività gestionali del triennio le commissioni devono tener conto dei seguenti indicatori elencati in ordine di importanza e differenziati per ruolo:

Per i Professori:

- a) essere stato titolare di incarichi di rilevanza generale per l'Ateneo quali: Rettore, Pro-Rettore, Delegato del Rettore, membro del Senato Accademico, membro del Consiglio di Amministrazione, membro del Nucleo di Valutazione interna
- b) essere stato titolare di incarichi elettivi presso le strutture universitarie quali: Direttore di Dipartimento, Direttore di Centro Interdipartimentale, Presidente/Coordinatore di Scuola/Corso di Dottorato, Presidente di Consiglio di Corso di Studio, Coordinatore di Scuola di Specializzazione

Per i Ricercatori a tempo indeterminato:

- a) essere stato titolare di incarichi di rilevanza generale per l'Ateneo o per le strutture universitarie quali: membro del Senato Accademico, membro del Consiglio di Amministrazione, membro del Nucleo di Valutazione interna, membro di Commissioni

istituite dal Senato Accademico, membro della Giunta di Dipartimento, Commissioni di Dipartimento, membro di commissioni di Facoltà, membro del Collegio docenti di scuole/corsi di dottorato, membro del Consiglio di Facoltà.

Articolo 5– Approvazione atti, graduatoria ed attribuzione *una tantum*

1. La seconda fase della procedura per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum* si conclude con la formazione di tre graduatorie, una per ciascun ruolo e fascia accademica. In caso di parità di punteggio tra più soggetti prevale quello con la minor anzianità nel ruolo. In caso di ulteriore parità prevale il più giovane di età.

2. Il Rettore, con proprio Decreto, approva gli atti delle procedure entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori e dispone la conseguente attribuzione dell'incentivo a favore dei Professori e Ricercatori che hanno ottenuto il punteggio più alto tra gli aventi i requisiti minimi di cui all'art. 4 comma 2 non oltre la concorrenza del limite del 60% dei soggetti ammissibili per ciascun ruolo e fascia accademica.

Articolo 6–Entrata in vigore

1. Il presente regolamento è emanato con Decreto rettorale. In conformità a quanto previsto dall'art. 24, comma 10, dello Statuto di Ateneo, il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nell'albo dell'Università ed è reso pubblico sul sito www.unimore.it.

Modena, lì 15.04.2014

IL RETTORE

f.to (Prof. Angelo Oreste Andrisano)